



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Turismo Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica
(Conduttori del mezzo aereo) Settore Professionale: Servizi
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Liceo Artistico
- Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambiente

Prot. 4471

Afragola, lì 14/05/2021

A.S. 2020-2021

Documento 15 maggio

DOCUMENTO DELLA CLASSE 5 S

Settore Professionale : Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera

Indirizzo : Sala e Vendita

Approvato dal Consiglio di classe nella riunione del giorno 12 maggio 2021

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Del Prete Ida

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A

e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afraigola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	4
1.1 Descrizione del contesto generale.....	4
1.2 Descrizione dell'istituto	11
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	12
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	12
2.2 Quadro orario	14
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	15
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	15
4. LA CLASSE.....	16
4.1 Elenco degli alunni	16
4.2 Flussi degli studenti nel triennio	17
4.3 Presentazione della classe	17
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	18
4.4 Relazioni finali dei docenti	19
5. I PERCORSI SVOLTI	19
5.1 Indicazioni relative alla DDI.....	19
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	20
5.3 Percorsi PCTO	20
5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	22

5.5	Educazione civica	23
5.6	Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	24
5.7	Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	24
5.8	Percorsi per alunni BES	24
6.	Le indicazioni per l'Esame di Stato.....	24
6.1	Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano	25
6.2	Argomenti assegnati per l'elaborato	26
6.3	Indicazioni per prove equipollenti / differenziate.....	30
7.	ALLEGATI.....	31
•	Le relazioni finali dei docenti;.....	31
•	Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;	31
•	Testi di letteratura italiana per il colloquio.....	31
•	PEI;	31
•	Percorsi PCTO (ex ASL);.....	31
•	Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;	31
•	Tabelle dei crediti del terzo e quarto anno	31
•	Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;	31
•	Altri documenti.....	31

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni di Afragola-Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, e pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico. Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso. Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base posseduto dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando,

infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarsi a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi. Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali. Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti. Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere,

non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo.

Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa. Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni. Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante

nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si Pagina 5 fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli. La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire

alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti. Pagina 6

Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso.

Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;
- laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio-video) nel plesso di Afragola;
- laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM;
- aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- una rete con cablaggio strutturato.

Pagina 7

La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale

gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione di situazioni problema di tipo autentico. E tuttavia, si rilevano alcune criticità: • In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola. Sulla questione la Dirigente ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei plessi, ma hanno attivato attraverso bandi pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche; • per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato grazie a un FESR e reso operativo nel presente anno scolastico 2019-2020; • In riferimento alle aule, nel plesso di Afragola, data la crescita dell'indirizzo Professionale, esse sono in numero insufficiente rispetto al numero delle classi, cosa che costringe ad adottare un sistema di turnazione.

Anche nel plesso di Cardito vige il sistema di turnazione, nonostante alcune classi trovino accoglienza nella vicina scuola Galileo Galilei. Passando alle risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di rilevante l'importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto. In primo luogo, si fa presente che con una esperienza precedente di direzione di 3 anni, la Dirigente Scolastica, professoressa Daniela Costanzo, dirige la scuola dall' a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici svolgendo un ruolo di leader e di guida nel corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli adeguamenti alla

normativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, abilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti. In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici. Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2020/21 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Di tale personale una percentuale rilevante è di nuovo ingresso, e pertanto, necessita di un periodo di ambientamento sia per conoscere la popolazione scolastica, sia per prender visione e assimilare le pratiche condivise a livello di dipartimento e fatte proprie dall'istituto. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionalità che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, ha vita l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni Afragola-Cardito". Fin dalla sua costituzione l' "ISIS E. Sereni Afragola Cardito" ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione: • Istituto Tecnico- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione: Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione: Sistemi Informativi per l'Azienda (SIA) Indirizzo Turismo • Istituto Tecnico- Settore Tecnologico Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione: Conduzione del mezzo aereo • Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative Indirizzo Architettura e ambiente • Istituto professionale Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera con articolazione enogastronomia con articolazione sala e cucina con articolazione accoglienza turistica I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA CARDITO" . A partire dall'anno scolastico 2016 /2017 il Collegio dei Docenti ha deciso di non accettare più iscrizioni alle classi prime per l'indirizzo Trasporti e Logistica e inoltre, gli è stato riconosciuto la facoltà di attivare dopo il primo biennio, l'indirizzo Grafica e Design per il Liceo Artistico.

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. È in grado di: - utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni di "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di:

svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;

interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche

supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

applicare correttamente la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

2.2 Quadro orario

Area generale: comune a tutti gli indirizzi

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Area d'indirizzo

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Scienza degli alimenti	66	66			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	66 ** (*)	66 ** (*)			
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	66 ** (*)	66 ** (*)			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	66**	66**			
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99

ARTICOLAZIONE: "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"				
Scienza e cultura dell'alimentazione		132	99	99
<i>di cui in compresenza</i>			66*	
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva		132	165	165
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina			66**	66**
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita		198**	132**	132**

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

Curricolo	Docente	3 anno	4 anno	5 anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	B R	No	No	Si
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	B L	Si	Si	Si
LINGUA INGLESE	C P	No	No	Si
MATEMATICA	D P I	Si	Si	Si
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	D M M	No	Si	Si
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	F M G	Si	Si	Si
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M P	Si	No	Si
SOSTEGNO	G P G	Si	Si	Si
SOSTEGNO	T A	No	No	Si
SOSTEGNO	D R	No	No	Si
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE CUCINA	N A	No	No	Si

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE SALA E VENDITA	B G	No	No	Si
SECONDA LINGUA COMUNITARIA-FRANCESE	S M G	Si	No	Si

4. LA CLASSE

La classe oggi è costituita da 17 alunni (7 femmine e 10 maschi). Nella classe sono presenti 3 alunni diversamente abili

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Docente Referente per elaborato
1	B R
2	B R
3	B G
4	B R
5	B G
6	B G
7	C P
8	D P I
9	C P
10	D P I
11	D P I
12	F M G
13	D M M
14	D M M
15	D M M

I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA-CARDITO"	DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO
--	--------------------------------

16	F M G
17	F M G

Elenco alunni privatisti:

Numero	Alunno
1	
2	
3	
4	
5	

4.2 Flussi degli studenti nel triennio

La maggior parte degli alunni appartengono al gruppo classe a partire dal primo anno, mentre soltanto un piccolo gruppo di alunni (6) si è aggiunto al terzo anno quando è stata fatta la scelta dell'indirizzo Sala e Vendita.

CLASS E	ISCRITTI	PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
3S	17	Nessuno	17
4S	17	Nessuno	17
5S	17	Nessuno	

4.3 Presentazione della classe

Gli alunni dal punto di vista disciplinare sono generalmente corretti e collaborativi, molti di loro partecipano con interesse alle lezioni, talvolta dando il proprio contributo alle spiegazioni con osservazioni vivaci, altre volte rimanendo meno propositivi e coinvolti, nonostante le sollecitazioni dei docenti, soprattutto quando ci si aspetterebbe da loro maggior

approfondimento ed elaborazione personale di argomenti trattati in varie discipline. Il gruppo classe appare complessivamente coeso e solidale. Nel suo insieme la classe ha risposto piuttosto bene alla modalità della DDI; nonostante talvolta si siano verificati momenti di stanchezza, e di poca motivazione a cui si sono aggiunte difficoltà di connessione che sono state superate con la fornitura da parte dell'Istituto di devices e di abbonamenti alla Rete Internet. La maggioranza della classe ha partecipato attivamente alle lezioni e ha lavorato secondo le indicazioni date dai docenti nelle varie modalità utilizzate: videolezioni tramite Hangout Meet, Google classroom, invio di materiali per mail, etc.

Vanno tuttavia evidenziati diversi livelli di apprendimento: un più ristretto gruppo di allieve in possesso di una buona preparazione di base, particolarmente interessate alle attività didattiche, dimostra una buona capacità di esposizione dei contenuti acquisiti, nonché una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti stessi; altro gruppo condizionato da una preparazione di base più frammentaria e lacunosa, grazie ad un maggiore impegno, a un miglioramento del metodo di studio ed a una partecipazione più attiva, è riuscito a conseguire in maniera accettabile quasi tutti gli obiettivi prefissati.

I contenuti disciplinari sono stati selezionati tenendo conto del profilo professionale in uscita. Gli obiettivi fissati nelle UDA si possono considerare complessivamente raggiunti nonostante le difficoltà dell'anno scolastico.

Un discorso diverso va fatto per le attività di laboratorio delle discipline pratiche di indirizzo, penalizzate dall'assenza di laboratori interni e dal ritardo nell'avvio della convenzione esterna.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Vedi UdA svolte.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DDI

A causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria dovuta al virus SARS COVID, la maggior parte dell'anno scolastico 2020/21 è stato svolto in Didattica Digitale Integrata.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere delle UDA previste, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questo anno scolastico così atipico, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente attraverso la bacheca di ARGO ed eventualmente anche telefonicamente, con la possibilità di incontri di ricevimento

a distanza settimanali. Nonostante le difficoltà, dovute all'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato, superate grazie agli aiuti forniti dalla scuola alle famiglie, quasi tutti gli alunni, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico ARGO, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza ridotto. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

Le UdA vengono allegate al documento

5.3 Percorsi PCTO

Il percorso PCTO (ex-alternanza scuola-lavoro) ha inteso fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando

le ore di studio a ore di formazione in aula e ad ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione, gap che spesso rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Le finalità del progetto triennale sono state quelle di Orientare gli studenti verso l'idea del team , inteso come punto di partenza e terreno di prova di logiche di lavoro collaborativo (team-working), in cui possano distinguersi le specifiche competenze ed i differenti ruoli dei soggetti coinvolti nell'impresa (leadership); Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; Incoraggiare dinamiche dialogiche attivando processi di partecipazione capaci di valorizzare i saperi e le esperienze dei singoli e di segnare un riequilibrio dei poteri in gioco nella formazione, nella consulenza al gruppo, nell'assunzione delle responsabilità individuali e nel rispetto dei tempi di consegna; Favorire lo sviluppo delle abilità di linguistiche e di comunicazione, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere; Sensibilizzare gli studenti verso l'acquisizione di capacità di comprendere e valorizzare le risorse del territorio attraverso la creazione di imprese in grado generare valore sociale ed economico; Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali; Accrescere la motivazione allo studio; Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile; Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli OBIETTIVI DEL PROGETTO sono stati quelli di:

- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;

- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

L'articolazione dell'intervento progettuale, a partire dal terzo anno, ha riguardato attività laboratoriale, attività di formazione e stages presso aziende e/o enti.

Si allegano al presente documento i progetti PCTO della 5S per gli anni scolastici 18/19 , 19/20 e 20/21

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 che disciplina i cambiamenti dell'esame di Stato e che tra le altre cose ha come obiettivo quello di "accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa e dello studente" ,e, in particolare ,all'art. 17 prevede proprio l'accertamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

L'ISIS "Sereni" anche quest'anno, come di consueto, ha intrapreso un percorso di cittadinanza attiva volto a motivare gli alunni e soprattutto a fargli acquisire la consapevolezza che solo attraverso il rispetto delle regole e al rispetto del prossimo è possibile creare un clima di convivenza civile all'interno di qualsiasi forma sociale sia essa la scuola, la famiglia , il gruppo dei pari e all'interno della società stessa . Inoltre essere cittadino attivo aiuta i ragazzi ad affrontare la vita e a conoscere problematiche che altrimenti avrebbero ignorato , essendo troppo presi dai social e spesso vittime delle Fake News.

Negli ultimi anni ad avvalorare questi percorsi intrapresi dalle scuole e in seguito agli episodi di bullismo e violenza dentro e fuori le scuole, il Miur ha sentito l'esigenza di coinvolgere gli studenti su un tema che risvegliasse il senso civico , il rispetto delle istituzioni e in generale per se stessi e per gli altri con lo scopo di consolidare valori quali: responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà . In particolare si elencano i Percorsi di Cittadinanza e Costituzione svolti nell'a.s. 2020/21:

- La Costituzione;
- Diritti e doveri dei lavoratori;
- Lavoro e donne;
- Costituzione e donne;
- Donna e fascismo;
- Regole per stare in classe e covid
- Adolescenti al tempo del covid:
- Diritto all'istruzione e covid 19
- Libertà di circolazione e covid 19
- Diritto al lavoro e covid 19
- Diritto alla salute e covid 19
- Diritto all'informazione e covid 19
- Vittime innocenti della Mafia
- Questione meridionale
- Giornata mondiale della terra;
- Shoah e razzismo;
- Parità di genere;
- Violenza sulle donne

5.5 Educazione civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l'Unità di Apprendimento. **“Avvicinamento responsabile e consapevole degli**

studenti al mondo del lavoro" svolta durante l'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica e allegata al presente Documento.

5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Dopo il pentamestre il Collegio dei docenti ha stabilito due settimane di pausa didattica durante le quali tutti i docenti del CDC hanno provveduto a stabilire dei percorsi di recupero e potenziamento curricolare.

5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Nessuno

5.8 Percorsi per alunni BES

Il CDC ha elaborato il PEI per i 3 alunni diversamente abili presenti nella classe ed allegati al presente documento, due di essi hanno seguito un percorso didattico curricolare con obiettivi minimi, mentre uno un percorso differenziato.

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

GIACOMO LEOPARDI

A Silvia

L'Infinito

A me stesso

GIOVANNI VERGA

Estratto dal Cap- I dei Malavoglia

Rosso Malpelo

GIOVANNI PASCOLI

X Agosto

Lavandare

D'ANNUNZIO

Estratto dal Cap- I – "Il piacere"

La pioggia nel Pineto

MARINO MORETTI

A Cesena

FILIPPO TOMMASO MARININETTI

Manifesti tecnico del partito futurista

LUIGI PIRANDELLO

“Cambio treno” da “Il fu Mattia Pascal”

Il monologo di Enrico IV

Il Signor Ponza e la Signora Frola

Estratto da “l’Umorismo”

ITALO SVEVO

“La triplice dichiarazione d’amore”

“L’ultima sigaretta” da “La coscienza di Zeno

GIUSEPPE UNGARETTI

“Soldati

“Veglia”

“Mattina”

6.2 Argomenti assegnati per l’elaborato

Numero	Argomento Assegnato
1	
2	

3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

10	
11	
12	
13	
14	
15	

16	
17	

Elaborati per alunni privatisti:

Numero	Argomento Assegnato
1	
2	
3	
4	

5

Sulla base dell'argomento assegnato l'alunno predispose un elaborato che sarà consegnato entro il 31 maggio.

6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate

Presentazione di un lavoro personalizzato in base alle attività svolte indicate nel PEI con la presenza del docente di sostegno di classe. Al colloquio potrà assistere un familiare convivente, munito dei presidi di sicurezza;

7. ALLEGATI

- Le relazioni finali dei docenti;
- Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;
- Testi di letteratura italiana per il colloquio
- PEI;
- Percorsi PCTO (ex ASL);
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;
- Tabelle dei crediti del terzo e quarto anno
- Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;
- Altri documenti.